



NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO DI SAN PIETRO IN CASALE

**DOMENICA**

**5**

**LUGLIO 2020**

✠ **DOMENICA XIV DEL TEMPO ORDINARIO E II DEL SALTERIO** (*verde*)

Zc 9,9-10: *Ecco, a te viene il tuo re umile.*

Dal Salmo 144: *Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.*

Rm 8,9.11-13: *Se mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete.*

Mt 11,25-30: *Io sono mite e umile di cuore.*



**Sante Messe**

**Agenda parrocchiale**

<b>GIUGNO</b>		
<b>Sabato 27</b>	ore 18.00 – ✠ <i>Rossana Bovina</i>	Ore 16/18 – <b>Confessioni nell'Oratorio della Visitazione</b> , con mascherina obbligatoria.
<b>Domenica 28</b>	ore 8.00 – <i>Pro populo</i>	
Giornata per la carità del Papa	ore 10.00 – ✠ <i>Lina e Luigi Guberti</i>	
	ore 11.15 – ✠ <i>Marino Ghelli</i>	
<b>Lunedì 29</b> Solemnità dei Santi Patroni Pietro e Paolo	ore 20.30 – ✠ <i>Evangelisti Paolo e nonno Paolo</i>	Ore 20.30 – <b>Santa Messa solenne nella Piazza della Chiesa</b> . Al termine, musica e ciambella per tutti. 
La comunità ricorda nella preghiera l'anniversario dell'ordinazione episcopale del Vescovo emerito monsignor Vincenzo Zarri.		
<b>Martedì 30</b>	ore 8.00 – ✠ <i>Marino Valzania – Teodoro Bortolazzi – Derna Masetti</i>	Ore 9/10 – <b>Confessioni nell'Oratorio della Visitazione</b> , con mascherina obbligatoria ed entrando uno alla volta.
<b>LUGLIO</b>		
<b>Mercoledì 1</b>	ore 8.00 – <i>Santa Messa</i>	
<b>Giovedì 2</b>	ore 8.00 – ✠ <i>Italo Massarenti</i>	
<b>Venerdì 3</b> San Tommaso, apostolo	ore 8.00 – ✠ <i>Umberto e Raffaele Trasatti e familiari</i>	
<b>Sabato 4</b>	ore 8.00 – ✠ <i>Davide</i>	
	ore 18.00 – <i>Santa Messa</i>	Ore 16/18 – <b>Confessioni nell'Oratorio della Visitazione</b> , con mascherina obbligatoria ed entrando uno alla volta.
<b>Domenica 5</b>	ore 8.00 – <i>Pro populo</i>	
	ore 10.00 – <i>Santa Messa</i>	
	ore 11.15 – ✠ <i>Loris Cacciari</i>	Ore 12.20 – <b>Battesimo</b> : Emma Parnolfi

***Festa dei Santi Patroni Pietro e Paolo***

**Lunedì 29 giugno 2020**

***Nella Piazza della Chiesa alle ore 20.30***

**Santa Messa solenne.** Al termine, musica e ciambella per tutti.

Si raccomanda: l'uso della mascherina, il distanziamento e di evitare assembramenti.

In caso di pioggia, celebrazione della Messa in chiesa, senza rinfresco.



## Omelia del Santo Padre Francesco

*Basilica Vaticana, Sabato 29 giugno 2019, Solennità dei Santi Pietro e Paolo, apostoli*

*- Prima parte -*

Gli Apostoli Pietro e Paolo stanno davanti a noi come testimoni. Non si sono mai stancati di annunciare, di vivere in missione, in cammino, dalla terra di Gesù fino a Roma. Qui lo hanno testimoniato sino alla fine, dando la vita come martiri. Se andiamo alle radici della loro testimonianza, li scopriamo *testimoni di vita, testimoni di perdono e testimoni di Gesù*.

**Testimoni di vita.** Eppure le loro vite non sono state pulite e lineari. Entrambi erano di indole molto religiosa: Pietro discepolo della prima ora (cfr *Gv* 1,41), Paolo persino «accanito nel sostenere le tradizioni dei padri» (*Gal* 1,14). Ma fecero sbagli enormi: Pietro arrivò a rinnegare il Signore, Paolo a perseguire la Chiesa di Dio. Tutti e due furono messi a nudo dalle domande di Gesù: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?» (*Gv* 21,15); «Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?» (*At* 9,4). Pietro rimase addolorato dalle domande di Gesù, Paolo accecato dalle sue parole. Gesù li chiamò per nome e cambiò la loro vita. E dopo tutte queste avventure si fidò di loro, di due peccatori pentiti. Potremmo chiederci: perché il Signore non ci ha dato due testimoni integerrimi, dalla fedina pulita, dalla vita immacolata? Perché Pietro, quando c'era Giovanni? Perché Paolo e non Barnaba? C'è un grande insegnamento in questo: il punto di partenza della vita cristiana non è l'essere degni; con quelli che si credevano bravi il Signore ha potuto fare ben poco. Quando ci riteniamo migliori degli altri è l'inizio della fine. Il Signore non compie prodigi con chi si crede giusto, ma con chi sa di essere bisognoso. Non è attratto dalla nostra bravura, non è per questo che ci ama. Egli ci ama così come siamo e cerca gente che non basta a sé stessa, ma è disposta ad aprirgli il cuore. Pietro e Paolo sono stati così, trasparenti davanti a Dio. Pietro lo disse subito a Gesù: «sono *un peccatore*» (*Lc* 5,8). Paolo scrisse di essere «il più piccolo tra gli apostoli, non degno di essere chiamato apostolo» (*1 Cor* 15,9). Nella vita hanno mantenuto questa umiltà, fino alla fine: Pietro crocifisso a testa in giù, perché non si credeva degno di imitare il suo Signore; Paolo sempre affezionato al suo nome, che significa "piccolo", e dimentico di quello ricevuto alla nascita, Saulo, nome del primo re del suo popolo. Hanno compreso che la santità non sta nell'innalzarsi, ma nell'abbassarsi: non è una scalata in classifica, ma l'affidare ogni giorno la propria povertà al Signore, che compie grandi cose con gli umili. Qual è stato il segreto che li ha fatti andare avanti nelle debolezze? Il perdono del Signore.

**Per celebrare le Sante Messe in sicurezza è necessario che tutti rispettiamo le indicazioni elencate di seguito: L'ingresso in Chiesa avviene fino alla capienza massima dell'edificio, cioè fino a 135 persone.**

All'ingresso e all'uscita è richiesta la distanza minima di 1,5 metri dagli altri.

**Senza mascherina non si può entrare in Chiesa.**

**È vietato entrare con sintomi influenzali o febbre pari o superiore ai 37,5° e se nei giorni precedenti si è stati in contatto con un malato di Covid 19.**

Ci si siede solo nei posti consentiti, mantenendo, da ogni lato, la distanza di 1 metro.

Per la Comunione è necessario fare una sola fila mantenendo la distanza di 1 metro.

Si riceve la Comunione solo sulla mano.

Lo scambio del segno della pace non è permesso.

Una volta terminata la celebrazione i partecipanti si allontanano senza assembramenti.

Per motivi di sicurezza durante le Messe festive non sarà raccolta la **QUESTUA**. Sarà possibile lasciare un offerta negli appositi contenitori collocati vicino alle porte di uscita.

### **Fiori di Carità**

In memoria di Iride Lolli ved. Morelli – La famiglia € 50.

**Per la Chiesa** – N.N. € 40.

**Per la Caritas parrocchiale** – N.N. € 30.